

LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE NUOVE TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

FRANCAVILLA AL MARE, 5 GIUGNO 2017

A CURA DI PROF.SSA DANIELA ERMANDI NAVARRINI

danielaermandi@gmail.com

L'AMBIENTE INCLUSIVO



Un *ambiente di istruzione inclusiva* è quello dove uno studente con disabilità o bisogni educativi speciali segue la didattica in una classe convenzionale, con i suoi coetanei non disabili, per la maggior parte della settimana scolastica.

LE INDICAZIONI EUROPEE



«Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Istruzione Inclusiva»

L'istruzione inclusiva è:

un processo in corso volto a offrire istruzione di qualità a tutti, nel rispetto delle diversità e delle diverse esigenze e capacità, caratteristiche e aspettative di apprendimento degli studenti e delle comunità, eliminando tutte le forme di discriminazione

(Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura/Ufficio Internazionale dell'Educazione, 2008, p. 3).

IL PROGETTO ICT4I

LABORATORIO DI POLITICA / II

Cinque affermazioni fondamentali collegate alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD, 2006)

Daniilo Turco

**POLITICHE
DI INCLUSIONE
IN EUROPA**

PER LE REGIONI E I COMUNI CULTURALI

Proiezione di Franco Tedeschi

- 1. Le nuove tecnologie devono essere considerate uno strumento chiave per promuovere l'equità nelle opportunità educative.**
- 2. L'accesso a nuove tecnologie adeguate deve essere considerato un diritto.**
- 3. La formazione del personale docente nell'uso delle nuove tecnologie generali e specialistiche deve essere considerata una priorità.**
- 4. La promozione della ricerca e dello sviluppo di nuove tecnologie richiede un approccio multilaterale.**
- 5. È necessario considerare le attività di raccolta dati e monitoraggio circa l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'inclusione un settore che richiede attenzione a tutti i livelli dell'offerta educativa.**



LE TECNOLOGIE DIGITALI

Le tecnologie, gli strumenti, gli ausili
sono al servizio della didattica

inclusiva e non sono il fine dell'apprendimento.

Adattare i materiali e i processi di apprendimento grazie all'uso delle tecnologie è la base **dell'azione compensativa e inclusiva.**

La sfida è quella di trovare strategie didattiche inclusive che facilitino l'uso degli strumenti compensativi nello studio domestico.

In classe i migliori strumenti compensativi restano i compagni e i docenti.



IL PROFILO DEL DOCENTE “ESPERTO”



Gli insegnanti esperti sono:

- 1. altamente competenti nelle discipline che insegnano e *sanno identificare i modi più efficaci per presentare la loro disciplina* ;**
- 2. sono in grado di guidare l'apprendimento, superficiale e profondo, a livelli desiderabili;**
- 3. sanno monitorare efficacemente l'apprendimento e dare feedback che aiutano gli studenti a progredire;**
- 4. sanno prestare attenzione agli aspetti più personali che entrano in gioco nell'apprendimento (soprattutto sviluppare l'autoefficacia e la motivazione alla padronanza);**
- 5. Sanno fornire evidenze solide degli effetti positivi dell'insegnamento sull'apprendimento degli studenti.**

GLI INSEGNANTI ESPERTI



Gli insegnanti esperti sono abili nel creare in classe un clima ottimale per l'apprendimento

Un clima di classe ottimale per l'apprendimento è quello che genera un'atmosfera di fiducia, nel quale va da sé che sbagliare va bene, perché gli errori sono l'essenza dell'apprendimento.

Per gli studenti, il processo di ri-concettualizzare ciò che sanno in modo da poter acquisire nuove conoscenze più comportare il riconoscimento di errori e l'abbandono di idee precedenti.

In moltissime classi, il motivo principale per cui gli studenti non riconoscono volentieri i loro errori sono i pari: i pari possono essere meschini, brutali e virali!

STRATEGIE E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

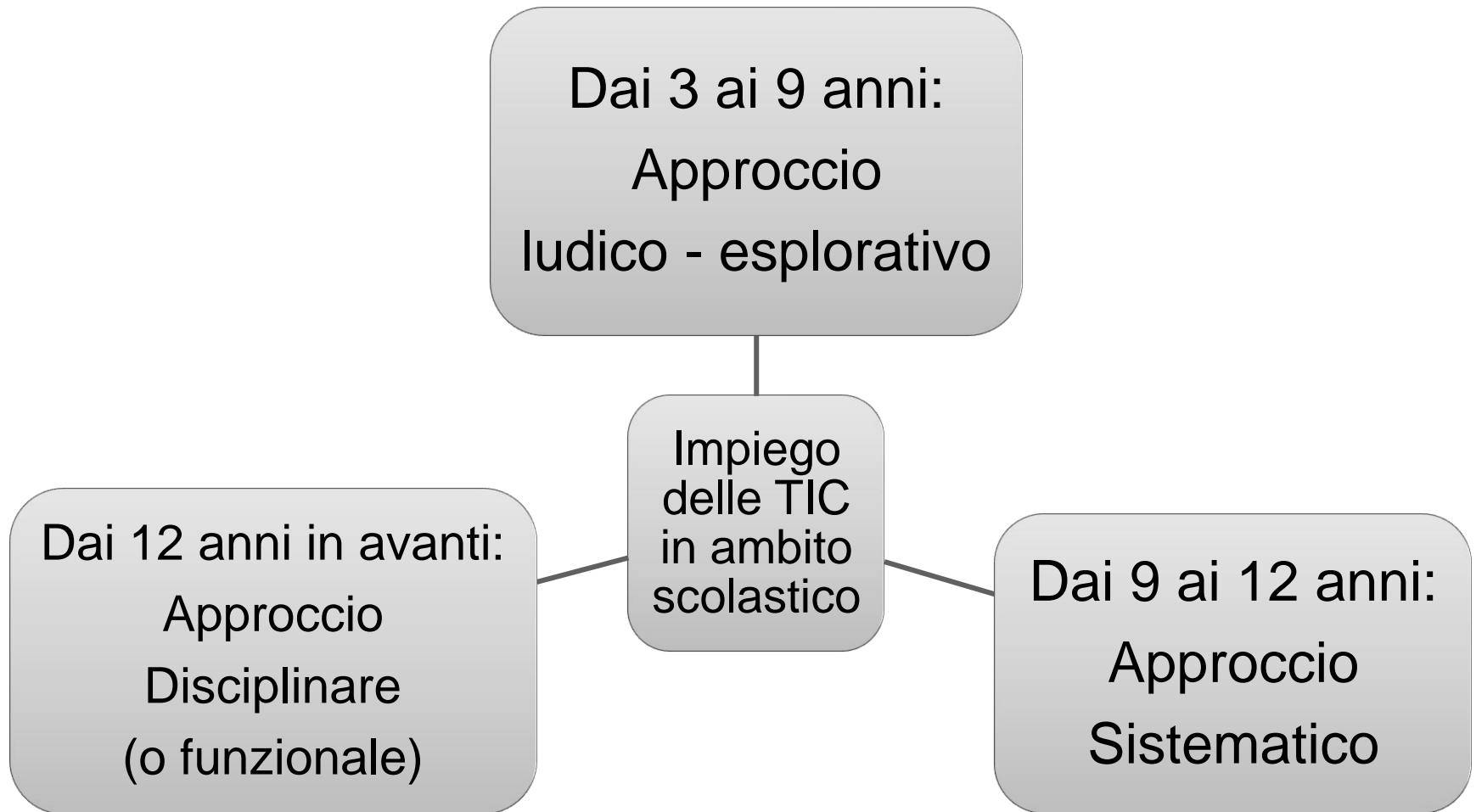


Sono efficaci se:

- Si rivolgono a tutta la classe;
- Si usano partendo dalle differenze presenti nel gruppo;
- Potenziano le competenze di tutti, lavorando sugli stessi materiali a differenti livelli;
- Funzionano se usate direttamente dagli alunni.

DIDATTICA INCLUSIVA E COMPENSAZIONE CON LA LIM
E LE TECNOLOGIE DIDATTICHE
FRANCESCO ZAMBOTTI

LA COMPETENZA DIGITALE : FASI



LE TECNOLOGIE IN CLASSE



Per lavorare in classe con le tecnologie dell'informazione, al docente si pone un primo problema, che riguarda direttamente il suo lavoro e il suo modo di lavorare:

deve acquisire le competenze necessarie a leggere e produrre contenuti digitali.

Il secondo problema riguarda tutte quelle tecnologie che entrano direttamente in classe e che impattano sulla metodologia del docente, andando a modificare la prassi comunicativa della classe e in sostanza il rapporto didattico tra il docente e gli studenti, tra gli studenti.

Le nuove tecnologie lasciano entrare nell'ambiente di apprendimento altri soggetti che non erano direttamente interessati all'azione pedagogica (si pensi alla rete, o ai produttori di software), come potevano essere autori ed editori scolastici.

LA LEZIONE DIGITALE

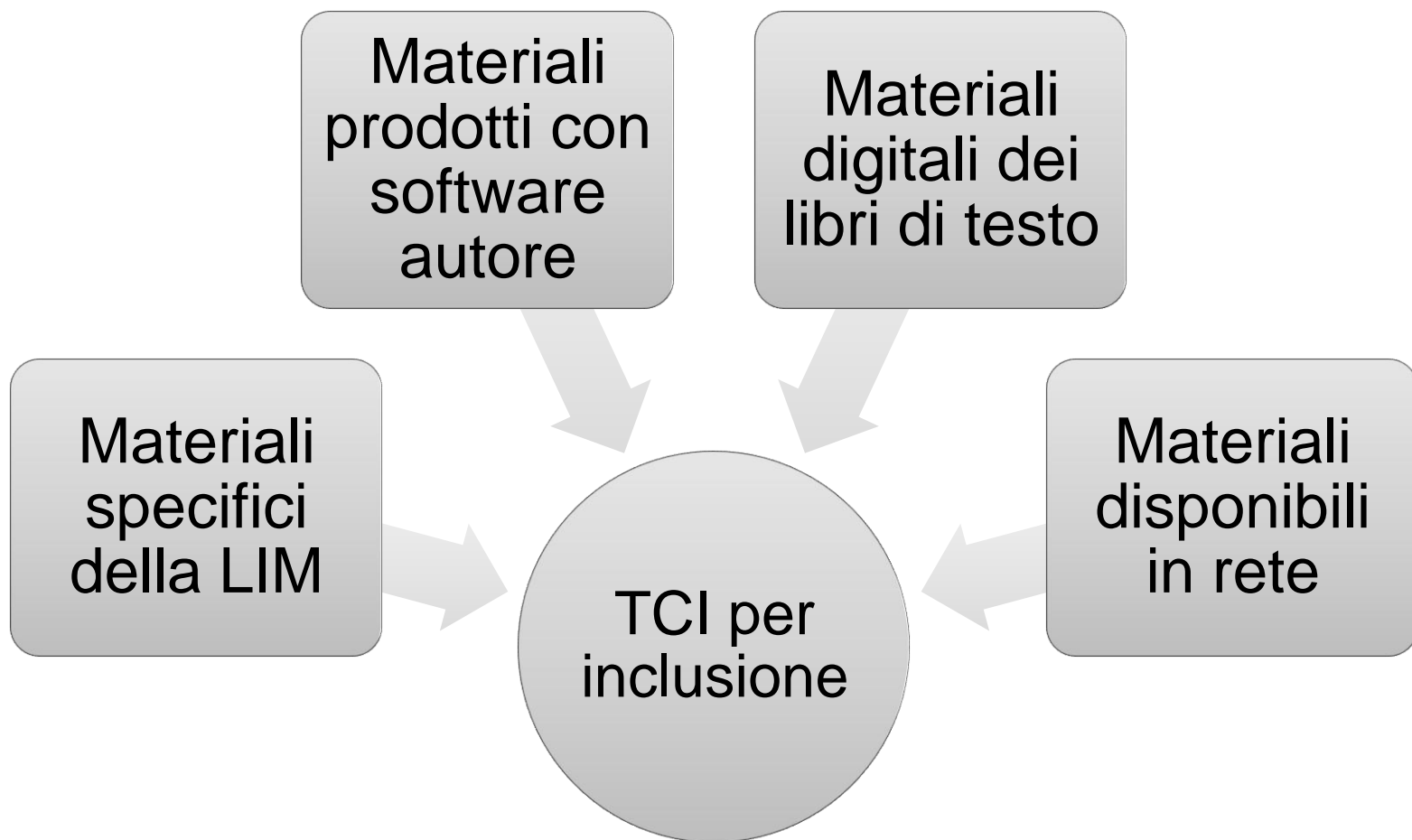


**Quale prassi comunicativa,
quale metodologia utilizzare per la lezione digitale?**

- **prima di tutto sarà necessario verificare di quale *setting* tecnologico la classe dispone;**
- **dare la possibilità ai ragazzi di “partecipare” direttamente alla produzione dei contenuti è sicuramente parte integrante della lezione digitale.**
- **l’insegnante deve sia produrre dei contenuti digitali progettati per l’interazione in classe dei ragazzi, sia mettere in condizione i ragazzi di “saper scrivere” utilizzando i diversi linguaggi. I ragazzi diventano così parte attiva del processo pedagogico.**

Giunti Scuola

MATERIALI DIDATTICI DIGITALI



VANTAGGI E RISCHI DELLA LIM

È uno strumento “giusto” perché:

- **è relativamente facile da utilizzare,**
- **perché porta finalmente il computer in classe (invece di obbligare le classi a spostarsi nei laboratori)**
- **Perché si diffonde in un momento storico in cui grazie a Internet le risorse didattiche disponibili sono davvero molte.**

I rischi del cattivo utilizzo sono:

- **mancanza di assistenza tecnica,**
- **inadeguata custodia,**
- **scarsa formazione dei docenti,**
- **diffusione di modelli di impiego dispersivi, dispendiosi o poco pertinenti.**

Giovanni Bonaiuti
Edizioni Scolastiche Mondadori

Studenti

- Aumento di attenzione, partecipazione, autostima, socialità
- Atteggiamento cognitivo superficiale

Docenti

- Ampliamento delle opportunità didattiche, multimedialità, attenzione
- Richiede molta pratica, formazione solo tecnica e non metodologica

Utilizzo in classe

- Anche se usata con metodi trasmissivi coinvolge diversi canali sensoriali
- Più usata nelle materie scientifiche e in storia



MATERIALI DISPONIBILI IN RETE



LE IMMAGINI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

IMMAGINI STATICHE

- Molto utili per evidenziare relazioni, procedure, collocazioni nello spazio e nel tempo, ecc.
- Hanno grandi potenzialità esplicative
schematizzazioni e mappe;
- Le immagini iconiche hanno un potenziale psicologico che può distrarre dal contenuto

IMMAGINI DINAMICHE

- Aumentano la motivazione degli studenti;
- Sono meno efficaci ai fini dell'apprendimento;
- Eccessivo carico di stimolazioni attentive su diverse informazioni simultaneamente;
- Attenzione ad un utilizzo superfluo di animazioni di immagini statiche che riduce il loro potenziale esplicativo

I MATERIALI DIGITALI NEI LIBRI DI TESTO

libro di testo, così come si è inteso negli ultimi 200 anni, è un elemento fondante del sistema educativo, è qualcosa di più che un semplice strumento didattico: contribuisce alla trasmissione dei valori e rappresenta una sorta di filtro attraverso cui guardare ai dati della conoscenza.

Il libro di testo è considerato uno degli strumenti fondamentali per la diffusione dell'alfabetizzazione anche in quelle aree del pianeta più svantaggiate dove le risorse destinate alla formazione sono scarse.

Il libro di testo è al centro dell'attenzione, dunque, da innumerevoli prospettive: storica, in primo luogo, sociologica, ma, di recente, anche e soprattutto pedagogica. Questo tipo di interesse si rafforza, in anni in cui il passaggio al digitale segna una svolta di grande rilievo per la storia del libro di testo.

LA MANIPOLAZIONE DEL LIBRO DI TESTO



Con l'avvento del digitale, il tema del libro di testo si collega a sua volta, sempre più strettamente, a quello di risorsa didattica digitale e l'autoproduzione dei contenuti didattici diventa il corollario quasi obbligato nelle riflessioni portate avanti da esperti e ricercatori, a livello internazionale.

Recentemente in Italia anche un decreto ministeriale (D.M. n. 781/2013) legittima l'accostamento tra il libro di testo e i contenuti digitali che possono essere realizzati anche all'interno della classe tramite il lavoro di approfondimento e progettazione da parte di studenti e docenti.

Nel momento in cui il libro di testo diventa digitale (o almeno si avvia a diventarlo) automaticamente la sua natura flessibile porta con sé una serie di conseguenze che ricollocano in primo piano il rapporto tra contenuto chiuso e opera aperta, tra l'atto della lettura e quello della scrittura, tra prodotto editoriale e processo di produzione

Riscritture digitali e libri di testo

Alessandra Anichini

IL LIBRO DIGITALE

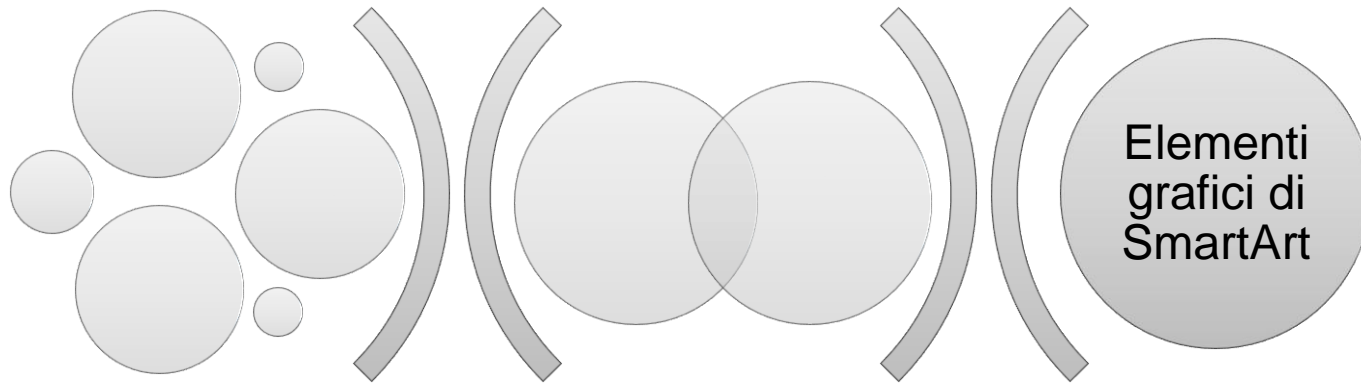


**Libro di testo in formato digitale come
strumento di supporto visivo e per guidare alla strutturazione
di un metodo di studio efficace
durante la lezione**

**Approfondimenti multimediali come
attività di esercitazione domestica**

**Esercitazioni e autovalutazioni conclusive come
strumenti di controllo del lavoro individuale**

MATERIALI PRODOTTI IN CLASSE



BUON LAVORO E BUONE VACANZE A TUTTI!!!

https://www.youtube.com/watch?v=saDjNndz_y8

Grazie per la vostra pazienza e disponibilità!!!!